

**COLLEGIO DEI DOCENTI****VERBALE N° 6**

Il giorno **14 giugno**, dell'anno **2025** alle ore **10,30**, c/o l'Aula Consiliare , si riunisce il Collegio dei Docenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Parmenide" di Vallo della Lucania per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno: Argomenti all'O.d.G.:

- 1. Comunicazioni del dirigente;**
- 2. Approvazione del verbale della seduta precedente;**
- 3. Funzioni strumentali al PTOF: relazione sull'attività svolta;**
- 4. Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Proff.: Albano Benito, Amato Rita Immacolata, Autuori Vincenzo, Avagliano Giovanna, Bronzo Francesco, Caccia Carmen, Capitani Luigi, Cardella Antonia, Carrano Antonella, Ciccarino Antonia, Coppola Maria, Corrente Angela, Corvino Anna, Cosimetti Maddalena, Cozzi Mirella, Criscuolo Stefania, D'Amato Francesca, D'Ambrosio Claudio, D'Angiolillo Nella, D'Avenia Mauro, D'Orsi Ronel, De Felice Roberta, De Rosa Claudia, Del Baglivo Nadia, Desiderio Carmela, De Vizia Dora, De Vivo Emilia, Di Domenico Mariagiovanna, Di Giacomo Ivana, Di Giacomo Laura, Di Marco Rosetta, Di Mita Francesco, Di Muccio Rosa, Di Sevo Anellina, Esposito Filomena, Fierro Ennio, Fierro Giovanni, Fontana Pasqualina, Forte Giuseppina, Filpi Maria, Galzerano Carmen Mario, Garofalo Manuela, Gasparro Rossana, Giuliano Lucia, Guercio Alfonso, Guglielmi Fulvio, Iannone Alberto, Iannotti Lucia, Imbriaco Mariagrazia, Limongi Patricia, Lucia Carmen, Mainenti Genoveffa, Marchetti Maria, Marciano Giuseppina, Margarucci Gianfranco, Marotta Maria, Matrella Elena, Mazza Francesca, Mirra Emilio, Molino Adriana, Montuori Maria, Montuori Evelin, Mottola Barbara, Nanni Vincenzo, Napoli Anna, Natale Tildanna, Navarra Mauro, Negri Armando, Nicoletta Ermerindo, Nicoletti Marzia, Olivieri Rosa, Orrico Emilio, Palmigiano Miranda, Passaro Elvira, Peluso Francesco, Pellegrino Sara, Perrella Michele, Pilerci Valentina, Pisano Pietro, Pugliese Ilaria, Quisisano Patrizia, Rambaldo Giuseppina, Rizzo Vincenza, Rubino Maria Teresa, Ruocco Daniela, Ruocco Francesco, Ruocco Lucia Giacinta, Ruocco Palma, Santucci Gaetano Scaffeo Mattia, Scarpa Milva, Schiavo Alessandro, Schiavone Clara, Scorzillo Eugenio Sica Anna Celeste, Sellitto Lucia Sica Concepita, Sica Rosa Anna, Sichinolfi Michele, Stifano Tiziana, Tambasco Giuseppina, Todisco Annachiara, Tommasini Angela, Tosto Marilena, Trama Maria, Trelle Barbara, Trotta Antonio Felice, Vigorito Paola, Vitale Matteo, Vitale Pasquale, Vitiello Laura, Viviani Gessica.,

Sono assenti giustificati i Proff.:

Aurilio Severo, Baratta Dilva, Bartolotti M., Basile Riziero, Brusco Luigi, Capezzuto Maria José, Cartolano Annarita, Cozzi, D'Agosto Maria, D'Elia Gianluca, De Simone Biagio, Galiero Annamaria, Iacovazzo Maurizio, Ippolito Angelo, Maiorino Antonio, Pisano Pietro, Ridolfi Simona, Vigorito Paola

Presiede il Dirigente Scolastico prof. **Francesco Massanova**. Verbalizza il primo collaboratore del D.S., Armando Negri.

Il Presidente, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta. Si passa ad esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Dirigente Il Dirigente,

Il D.S. preliminarmente, saluta tutti i docenti,

Ricorda, loro di essere presenti il 18 giugno 2025, alle ore 08:30, per eventuali esigenze delle Commissioni degli Esami di Stato.

2. Approvazione del verbale della seduta precedente

Si passa all'approvazione del punto 2 all'O.d.G., approvazione del verbale della seduta precedente.

Il D.S. chiede l'approvazione. Il Collegio approva all'unanimità il verbale della seduta precedente (verbale n° 5 del 20 maggio 2025)

3. Funzioni strumentali al PTOF: relazione sull'attività svolta;

Il D.S. invita le funzioni strumentali a relazionare sulle attività svolte, a partire dall'Area 1.

Per l'area n. 1 (PTOF, Autovalutazione, Invalsi, Statistiche, ecc.) interviene la prof.ssa Angela Di Sevo, funzione svolta insieme al prof. Ermerindo Nicoletta, la docente rimarca, in particolare, l'importanza del lavoro svolto in funzione di un attento aggiornamento del PTOF, in tal senso determinante è risultata la sinergia con i docenti Orientatori e con quelli del Team per la dispersione scolastica. Significative sono state le azioni poste in essere per la concreta

realizzazione di uno dei singolari progetti funzionali all'implemento del PTO. Il progetto

“BenEssere a Scuola”. Il progetto realizzato all'interno del PNRR, proseguirà fino al 31/12/2025

Il D.S. chiede l'intervento della funzione strumentale AREA 2.

Interviene la prof.ssa Passaro Elvira che illustra quanto svolto, dal docente incaricato prof. Brusco Luigi assente giustificato per motivi elettorali in rappresentanza della funzione strumentale Area n. 2 (Accoglienza e supporto ai nuovi Docenti e coordinamento viaggi di istruzione)

La prof.ssa ricorda al Collegio gli step di un lavoro organizzativo, soprattutto in relazione alla organizzazione delle gite e delle uscite didattiche, iniziato da subito, sin dall'inizio dell'anno scolastico, in funzione di una gestione quanto mai complessa, anche in relazione alla particolare congiuntura economica-gestionale riferita ai viaggi di istruzione.

Un lavoro che ha permesso di offrire agli alunni due importanti esperienze formativo-culturali, una all'estero, si ricorda il viaggio di Istruzione a Barcellona, due in Italia, Sicilia e Toscana

Interviene il D.S., rimarcando l'ottimo lavoro del docente funzione strumentale, ricordando al Collegio, che altri Istituti, viste le attuali difficoltà hanno preferito non occuparsi della organizzazione dei viaggi di istruzione. Il D.S. ricorda, inoltre, le difficoltà organizzativo- amministrative, anche, semplicemente, facendo riferimento alla difformità tra prenotazioni degli alunni ed effettiva partecipazione ai viaggi.

Il D.S. invita a relazionare la funzione strumentale dell'Area 3

Interviene la prof.ssa Pilerci Valentina - Area n. 3 (Orientamento in entrata, accoglienza e continuità), funzione svolta insieme alle docenti Ridolfi Simona, Cardella Antonia e Cartolano Anarita.

L'attività iniziata fin da settembre, ha avuto avvio con i contatti con le diverse scuole di Primo Grado del territorio, e con la successiva elaborazione del calendario delle singole attività di orientamento in entrata.

Una prima fase nella quale alla mera calendarizzazione delle attività a seguito la progettazione e successiva realizzazione di ulteriori azioni funzionali ad una piena riuscita delle azioni di orientamento, tra queste va ricordata la realizzazione dello Spot Pubblicitario e dell'organizzazione dell'OPENDAY.

In relazione alle attività di orientamento pro Liceo Musicale, utili, visti i risultati, sono stati gli incontri diretti con la componente genitori, gli open concerti ed i concerti itineranti.

La prof.ssa presenta, infine, il resoconto delle iscrizioni: Liceo Classico 23, iscritti, Liceo Musicale 18, Liceo delle Scienze Umane 67, Liceo Linguistico 40 per un totale di 148 alunni

Il D.S. invita ora a relazione la funzione dell'Area 4.

La prof.ssa Elvira Passaro funzione strumentale dell'Area 4 (Orientamento in uscita, PCTO) legge brevemente la relazione

La funzione strumentale si è preoccupata di promuovere e coordinare rapporti con enti pubblici e/o aziende private e altre agenzie per la realizzazione degli stages formativi; ha coordinato le attività scuola lavoro e ha raccolto e diffuso tra colleghi e alunni le informazioni di competenza.

ATTIVITA' SVOLTE

Il progetto PCTO ex Alternanza scuola-lavoro ha coinvolto 19 classi degli indirizzi del nostro istituto, per un totale di 411 alunni, i percorsi costituiscono attività obbligatoria così come stabilito dalla legge di Riforma 107/2015. I progetti risultano essere stati completati e, laddove si è posta l'impossibilità di effettuare i percorsi previsti, sono state ridotte o rimandate, a data da destinarsi, le attività progettate.

STRATEGIE

Durante il percorso di PCTO abbiamo adottato diverse strategie per raggiungere gli obiettivi prefissati e migliorare le competenze dei nostri studenti. In primo luogo , abbiamo organizzato attività di orientamento professionale, abbiamo stretto collaborazioni con le aziende partner per offrire stage e tirocini ai nostri studenti. In secondo luogo , abbiamo promosso l'autonomia e la responsabilità individuale degli allievi, attraverso attività di team building e momenti di riflessione sulle scelte personali.

I contatti con i tutor aziendali hanno permesso di avere informazioni sugli studenti, riguardo alla puntualità, eventuali ritardi ed assenze, risposta agli stimoli, abilità relazionali, elementi che sono stati poi opportunamente inseriti nella valutazione.

L'intero percorso, con le singole attività/progetti effettuati, è stato infine puntualmente registrato sulla Piattaforma MIUR Alternanza Scuola-Lavoro, alla voce Percorsi a Consuntivo.

OBIETTIVI

I PCTO assumono una valenza centrale nel piano dell'offerta formativa del nostro Istituto, sono finalizzati a sviluppare competenze trasversali e orientare gli studenti nel mondo del lavoro.

In particolare gli obiettivi hanno mirato a:

- favorire l' incontro tra scuola e mondo del lavoro;
- sviluppare le competenze trasversali degli studenti, come la capacità di lavorare in team, la creatività, la flessibilità, la capacità di comunicare e problem solving;
- orientare gli studenti nella scelta del proprio futuro professionale;
- favorire l'acquisizione di conoscenze tecniche e pratiche relative ai diversi settori coinvolti.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le classi hanno svolto tirocini formativo-esperienziali con la guida del tutor scolastico e/o aziendale presso le aziende/Enti e/o le agenzie di formazione con cui si è stipulata una convenzione, tutto in conformità a specifico progetto formativo co-stipulato.

RISULTATI RAGGIUNTI

Le relazioni con i referenti delle strutture sono state ottime e tutti si sono dichiarati disponibili a ripetere l'esperienza; la maggior parte delle valutazioni degli studenti in riferimento ai tirocini svolti sono stati positivi.

Il D.S. invita ora a relazione la funzione dell'Area 5.

Interviene la prof. ssa Marchetti Maria in qualità di funzione strumentale Area n. 5 (Quaderni Parmenide, Manifestazioni, ecc.), funzione svolta insieme alla prof.ssa Rita Amato.

La docente ricorda le due attività caratterizzanti della funzione, la progettazione e realizzazione della Giornata della Poesia e la pubblicazione della rivista semestrale "I Quaderni del Parmenide".

Dei Quaderni è stato già pubblicato il n° 32 con tema la ricorrenza del centenario dalla morte di Giovanni Verga, a breve verrà pubblicato il n° 33 che avrà come tematica la pace ed i diritti inviolabili.

Sono state inoltre organizzate:

- Giornata della poesia con la partecipazione del poeta Carlo Di Legge “e con la partecipazione del D.S. Francesco Massanova con la personale produzione poetica.
- Conferenza “La rotta di Enea” – Palinuro
- La singolare esperienza del progetto “compagnia teatrale” teatro greco, culminata nella rappresentazione presso il teatro greco di Siracusa.

Interviene la prof.ssa Mariagiovanna Di Domenico Area 6 Inclusione, la funzione è stata svolta insieme alla docente Sica Anna Celeste.

La prof.ssa ricorda l'importanza del lavoro svolto insieme alla referente d'istituto per l'inclusione, la prof.ssa Anna Celeste Sica.

Le attività svolte nell'ambito della funzione sono state diverse:

Linee guida e supporto per la stesura e corretta formulazione dei PDP ai diversi docenti coordinatori, in totale sono stati predisposti 18 PDP, di questi 9 con certificazioni e 9 strutturati a partire da bisogni educativi speciali scaturiti da disagio linguistico-socio-culturale.

Attività di progettazione per acquisto materiali/strumenti funzionali alla piena inclusione. Elaborazione e predisposizione PAI. Le presenti Linee Guida sono redatte dal GLI dell'istituto Parmenide in data 5/06/2025

LINEE GUIDA

**PER L'ORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' DI
SOSTEGNO
DELL'I.S.S. PARMENIDE DI VALLO DELLA DELLA LUCANIA
a.s. 2025-26**

AREE DI INTERVENTO	COMPITI	CRITERI	STRUMENTI	COMPETENZA

ORARIO	Definizione orario provvisorio e definitivo	<ul style="list-style-type: none"> ● Benessere dello studente ● continuità didattica ● accorpamento (per quanto possibile) delle cattedre ● distribuzione ore in maniera coerente alle discipline (per quanto possibile) 		REFERENTI
DOCUMENTI/ RELAZIONI CON GLI ORGANI DELLA SCUOLA E CON LA FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Controllare la regolare consegna e tenuta della documentazione ● PEI; PDP; VERBALI ● Organizzare riunioni del GLO e GLI- ● Programmazione Progettazione Annuale Inclusiva ● Gestire la procedura per la scelta dell'educatore 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto delle modalità e dei tempi di compilazione e/o aggiornamento della documentazione ● Partecipazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Strumenti formali e informali: registro elettronico, email istituzionali, whatsapp, colloqui ● Modelli aggiornati (sito della scuola) ● Database ● Incontri preventivi 	REFERENTI

		<p>attiva degli attori interessati</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Condivisione informazioni ● Comunicazione chiara e completa degli adempimenti necessari ● Feedback con le famiglie ● Accuratezza nella ricezione, catalogazione e custodia dei documenti 	<p>(informativi e formativi)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mailinglist CdC- Dipartimenti - Coordinatori .. ● Strumenti online (Google drive- Meet..) ● Sito della scuola 	
ATTIVITA' DIDATTICHE	<p>Curare l'organizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Uscite didattiche ● Viaggi d'istruzione ● Spettacoli teatrali e musicali ● PCTO ● PCTO con enti musicali ● Orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione attiva di tutti gli studenti con disabilità e BES 	<ul style="list-style-type: none"> ● PEI/PDP ● Strumenti tecnologici e ausili ergonomici per strumenti musicali ● Registro condiviso per attività, 	REFERENTI

	<ul style="list-style-type: none"> • INVALSI • Laboratori inclusivi • Laboratori musicali inclusivi • Visite ed attività presso i Conservatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione strutturata tra i coordinatori (area sostegno e disciplinarestrumento) • Coinvolgimento di tutti gli attori della comunità scolastica: FSincl., Refere PCTO, Educatori Famiglia • Obiettivi condivisi, mirati e misurabili • Verifica dell'accessibilità fisica, 	<ul style="list-style-type: none"> PEI, PDP e note operative • Strumenti collaborativi online (es. Google drive) • Curricolo-modelli didattica orientativa • Programmazione congiunta • Progetto annuale con: <ul style="list-style-type: none"> • descrizione dettagliata • frequenza • costi • accrescibili • (trasporti) • attrezzati • , accompagnatori • , tutoriggiori 	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

		<p>comun icativa e didatti ca delle attività</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Inclusi one attiva attrave rso la co- docenz a e l'utilizz o di materi ali didatti ci inclusi vi ● Pianifi cazion e e monito raggio delle attività nel rispett o dei bisogn i educa ti della scuola 	<p>i, mat erial i incl usiv i ecct</p>	
PROGETTUALITA'/ SITO	<ul style="list-style-type: none"> ● Ideare e progettare percorsi formativi, ● stringere relazioni con le associazioni di settore presenti sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Diagnos i dei bisogni e analisi del contest o 	<ul style="list-style-type: none"> ● Registro nazionale/re gionale delle associazioni (APS) <ul style="list-style-type: none"> ● RUNTS ● ASL- Enti locali- PdZ 	REFERENTI

	<ul style="list-style-type: none">● Promuovere incontri● Supportare iniziative ed interventi● Aggiornamento SITO AREA "INCLUSIONE"	<ul style="list-style-type: none">● Analisi delle risorse a scuola:<ul style="list-style-type: none">● P T O F -● P i a t t a f o r m e d i g i t a l i● Analisi e raccolta dati delle associazioni; degli enti e dei vari organismi attivi sul territorio, dei progetti e delle	<ul style="list-style-type: none">● Rete scuole● USP-USR● Piattaforme digitali	
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

		iniziativ e di interess e		
TIROCINANTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificare il percorso del TFA avendo cura di controllare ● Raccogliere i dati, Fornire la documentazione richiesta (calendari e attività svolte); ● controllare il regolare adempimento delle operazioni amministrative 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto delle tempisti che e delle modalit à di ricezion e e registra zione dei dati ● Accertamento possess o requisiti (limitatamente alle Convenzioni con gli Atenei) ● Pianificazione condivisa dei percorsi ● Comunicare con chiarezza e tempestività le informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Database- Google Drive ● Registri ● Incontro preliminare 	REFERENTI

LICEO MUSICALE

Il liceo musicale viene considerata area d'intervento specifica nel rispetto delle peculiarità proprie dell'indirizzo di studio.

In ragione di tale considerazione, appare opportuna la scelta, da parte del Dipartimento per le attività di sostegno, di affidare il perseguitamento dei medesimi fini sopra esposti (COMPITI-CRITERI-STRUMENTI), specificatamente per il Liceo Musicale, ad un Referente/Coordinatore di sede che, congiuntamente ad una o più figure di eguale rango operanti per/presso le altre sedi dell'Istituto Parmenide (Liceo delle Scienze Umane; Liceo Linguistico), possa presiedere ad una gestione più attenta e consapevole delle esigenze attinenti all'Area Inclusione della scuola.

Le presenti Linee Guida sono redatte dal GLI dell'Istituto Parmenide in data 5/06/2025 e approvate dal Collegio dei Docenti in data 14/06/2025.



ISTITUTODIISTRUZIONESUPERIORE“PARMENIDE”(SAIS01200T)

Via L. Rinaldi,1- 84078 Vallo della Lucania (SA) -
tel.(+39)0974-4147

CodiceFiscale:84000700652 C.U. UF97M0

Sitoweb:www.liceoparmenidevallo.edu.ite-mail:sais01200t@istruzione.itpec: sais01200t@pec.istruzione.it

**PIANO PER L'INCLUSIONE
A.S. 2025/26**

**D. M. 27/12/2012 - C. M. n. 8 del 06/03/2013 - D. Lgs. n. 66/17 art. 8,
integrato e modificato dal D. Lgs. 96/19**

Scheda 2

Il Piano per L'INCLUSIONE per l'anno scolastico 2025/26 viene redatto dal GLI dell'Istituto Parmenide in data 5/06/2025. E' approvato dal Collegio Docenti in data 14/06/2025
n. prot._____

Il presente documento nasce a seguito di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a.s. 2024/2025 e costituisce un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola per l'a.s. 2025/2026.

Normativa di riferimento:

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili • D.P.R. n. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- Art. del D.P.R. n. 394/99 (normativa riguardante il processo di accoglienza)
- Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- D.M. 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento"
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Circolare Ministeriale 06 marzo 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – indicazioni operative"
- Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)
- D. Lgs. 66/2017
- D. Lgs. 96/2019
- Decreto Interministeriale n. 182 29/12/2020 e Linee Guida
- Decreto Interministeriale n. 182/2020 RIPORTATO IN VIGORE DOPO LA SENTENZA DEL
- CONSIGLIO DI STATO 26/04/2022

Scheda 3

PREMESSA

Parlare di “bisogni educativi speciali” significa basarsi su una *concezione di tipo globale* della persona, secondo il modello della classificazione internazionale del funzionamento(ICF), della disabilità e della salute. La scuola ha il compito della presa in carico di tutti gli alunni, di rispondere in modo funzionale e personalizzato alle loro esigenze e ai loro bisogni, sia che l’alunno/a presenti difficoltà di apprendimento o di sviluppo delle abilità o di competenze o presenti disturbi di comportamento.

I CINQUE CARDINI DELL’INCLUSIVITÀ

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 concernente gli “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”, delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare il diritto all’apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, anche temporanea. La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all’integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all’intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell’apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

La nozione di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S.) è da considerare categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l’impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque cardini dell’inclusività:

- ✓ individualizzazione: percorsi differenziati per obiettivi comuni;
- ✓ personalizzazione: percorsi e obiettivi differenziati;
- ✓ strumenti compensativi;
- ✓ misure dispensative;
- ✓ impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali.

Si ricorda anche che “ogni alunno, con continuità o per determinati

periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.

La Direttiva stessa precisa il significato di quanto detto in precedenza: “L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit; in ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse”. L’utilizzo dell’acronimo BES sta, quindi, ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell’insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolare attenzione. Fermo restando l’obbligo di presentazione delle certificazioni per l’esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, diventa compito dei docenti indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

FINALITA' DEL PI

La redazione del PI e l’assunzione collegiale di responsabilità in relazione alla sua stesura, realizzazione e valutazione ha lo scopo di:

- garantire l’unitarietà dell’approccio educativo e didattico dell’istituzione didattica;
- garantire la continuità dell’azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull’efficacia dei risultati in termini di apprendimento di tutti gli alunni;
- individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola;
- raccogliere i PDP e PEI in un unico contenitore digitale che ne conservi la memoria nel tempo come elemento essenziale della documentazione del lavoro scolastico, non più soggetto alle complessità di conservazione dei documenti cartacei;
- fornire criteri educativi condivisi con tutte le famiglie.

Come è possibile leggere nel PTOF della nostra scuola, " il Liceo Parmenide (è diventato) nel corso degli anni un punto di riferimento per le famiglie" grazie a

Culture inclusive: costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni.

Politiche inclusive: creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti aiutati ed ambientarsi e valorizzati; ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere.

Pratiche inclusive: coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai tempi di ognuno. L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- **disabilità** (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- **disturbi specifici di apprendimento certificabili** (Legge 170/2010, Legge 53/2003): dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia;
- **disturbi evolutivi specifici non certificabili:** deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali/verbali, deficit della coordinazione motoria/disprassia, funzionamento intellettivo limite o misto F83, ADHD e spettro autistico di tipo lieve, comportamento oppositivo/provocatorio, disturbo della condotta in adolescenza;
- **alunni con svantaggio:** socio/economico; linguistico e/o culturale.

GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (Denominazione-composizione e funzioni)

GLO - GRUPPO LAVORO OPERATIVO INCLUSIONE

G.L.O: è presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato
è composto dal

- team docenti/consiglio di classe.

Partecipano al GLO:

- i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, Le famiglie vengono coinvolte nel progetto inclusione, nella condivisione del PEI e dei PDP. I genitori devono essere coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.
- le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica (Assistente alla comunicazione e all'autonomia)che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto,
- l'unità di valutazione multidisciplinare (UMV)
- il servizio sociale: partecipa agli incontri della scuola organizzati per gli alunni con disabilità, integra e condivide il PEI.

Il gruppo si riunisce in date prestabilite secondo il calendario concordato e provvede a elaborare il PEI (in via provvisoria entro giugno e in via definitiva di norma entro ottobre) verificare in itinere i risultati e, se necessario, modificare il PEI, formula le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo e attiva le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento.

: concorrono a realizzare l'inclusione scolastica del bambino/alunno con disabilità svolgendo le funzioni inerenti all'area educativo-assistenziale e finalizzate a favorire e sviluppare l'autonomia fisica e cognitiva, gli aspetti relazionali e la capacità di comunicazione. Partecipa alle riunioni del GLO e all'elaborazione del PEI

G.L.I. GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (DI ISTITUTO)

Nominato e presieduto dal dirigente scolastico,

GLI è composto da:

- Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale per l'inclusione
- Referente Sostegno di alunni con disabilità
- Rappresentanti dei genitori
- Docenti di sostegno -
- Docenti curriculari
- Personale ATA
- Specialisti dell'ASL

Funzioni

- Rilevare le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con BES.
- Promuove la cultura dell'inclusione.
- Valuta il livello di inclusività dell'Istituto e promuove azioni di miglioramento per superare eventuali criticità.

In sede di definizione dell'utilizzazione delle risorse complessive destinate all'istituzione scolastica ai fini dell'assistenza di competenza degli enti locali, partecipa un rappresentante dell'ente territoriale competente.

Compiti:

- Elaborare, aggiornare e verificare il Piano per l'Inclusione.
- Documentare e informare la comunità educante (genitori, docenti, USL) circa i progetti messi in atto per l'inclusione scolastica ed extrascolastica.
- Individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle eventuali compresenze tra docenti;
- Definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno e **gestionali dell'area Inclusione della scuola** e inserirle nel PTOF;
- Seguire le attività dei Consigli di Classe e degli insegnanti specializzati per il sostegno verificando che vengano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con difficoltà o ai docenti che se ne occupano;
- Definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- Analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione/inclusione;
- Raccogliere e documentare gli interventi didattico/educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- Organizzare focus/confronto sui casi, prestare consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Formulare proposte per la formazione ed aggiornamento dei docenti;
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti);



G.I.T. (GRUPPO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE)

Docenti esperti inclusione. Presieduto da dirigente tecnico/dirigente scolastico;

- conferma richiesta inviata dal dirigente scolastico USR per risorse sostegno o esprime parere difforme;

Funzioni:

- Supporta le scuole definizione PEI in chiave ICF e Piano Inclusione.

G.L.I.R. (GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE REGIONALE)

Consulenza e proposte all'U.S.R. sull'attuazione e la verifica degli accordi di programma con particolare riferimento alla continuità delle azioni sul territorio, all'orientamento e ai percorsi integrati scuola-territorio-lavoro;

- Supporto ai Gruppi per l'Inclusione Territoriale provinciali (G.I.T.);
- Supporto alle reti di scuole per la progettazione e la realizzazione Piani di formazione in servizio del personale

ALTRI GRUPPI DI LAVORO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

- **Dirigente Scolastico:** è il garante del processo di inclusione; organizza, coordina e presiede le riunioni; promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; cura i contatti con i vari soggetti coinvolti dell'azione didattica-educativa, interni ed esterni all'Istituto.
- **Funzione strumentale per l'Inclusione:** collabora con il DS, accoglie e supporta i nuovi docenti di sostegno, coordina la stesura del Piano di Inclusione scolastico, ricerca materiali didattici utili individua adeguate strategie educative, coordinamento per la compilazione dei PEI/PDP, si occupa di proposte formative legate all'inclusione
- **Referente per il sostegno di alunni con disabilità:** collabora con la FS e la DS per garantire un percorso inclusivo agli alunni e alle alunne con disabilità, si occupa dei rapporti con le ASL e gli EELL, con i genitori e di rilevare bisogni formativi e di consulenza dei/delle docenti sui temi legati alla disabilità.
- **Responsabile DSA.**
Consegna la documentazione al CdC, nel primo consiglio dopo il ricevimento della documentazione. Provvede all'eventuale convocazione degli specialisti e dei genitori al ccl, su esplicita richiesta della famiglia.

- **Referenti per l'inclusione nei singoli plessi:** collaborano con la referente del sostegno d'istituto per garantire una capillare supervisione dei percorsi inclusivi e il coordinamento con i docenti curriculari e con le famiglie
- **Coordinatore didattico:** In ogni plesso, oltre al coordinatore organizzativo, è previsto un docente responsabile della didattica al quale è affidato il compito di attivare iniziative che favoriscono l'accoglienza di tutti gli /alunni
- **Coordinatore del dipartimento inclusione:** coordina le attività di dipartimento
- **Collegio docenti:** ha il compito di discutere e deliberare il PI e verificare i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico.
- **Consiglio di Classe**

In presenza di **allievi con disabilità**, il Consiglio di classe dedica, ad ogni convocazione, uno spazio adeguato alla progettazione e verifica progressiva del PEI. In tale fase del lavoro può rendersi necessaria ed è ammessa la presenza del referente H, dell'educatore ed eventualmente, se richiesto, degli esperti dell'ASL.

Per esigenze particolari è possibile la richiesta al dirigente scolastico di convocazione di Consigli di classe straordinari. Relativamente al PDF, al PEI ed al "progetto di vita" dell'alunno diversamente abile, il Consiglio di classe ed ogni insegnante in merito alla sua disciplina, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, prendono visione dei documenti sopra indicati riguardanti l'anno scolastico precedente (e della Diagnosi Funzionale) in modo da poter metter in atto, già dalle prime settimane del nuovo anno, le strategie metodologiche necessarie ad un'osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione del PDF e del PEI e dell'intero progetto di vita. Nel caso di **allievi con DSA**, il Consiglio di classe predisponde il Piano di Studi Personalizzato (PDP) previsto dalla Legge 170/2010, ribadito nel DM del 12/7/2011 e dalle Linee guida indicate, al fine della personalizzazione e dell'individualizzazione dell'insegnamento, predisponendo misure dispensative e strumenti compensativi.

Per tutti gli altri Bisogni Educativi Speciali non certificati ai sensi della L.104/92 o ai sensi della L. 170/2010, tenendo presenti i criteri restrittivi ribaditi nella Nota Ministeriale prot. N° 2563 del 22/11/2013, il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

- Il Consiglio di classe deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità.

Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico.

- **Assistente alla comunicazione e Assistente specialistico**

L'intervento è attivato in presenza di alunni con minorazioni fisiche, sensoriali o tali che ne riducano o impediscono l'autonomia e la comunicazione ed è finanziato da soggetti terzi quali Città Metropolitane, ASL, Comuni, Comunità Montane, Associazioni di genitori, famiglie.

L'assistente alla comunicazione opera per lo sviluppo della persona con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali. Collabora alla stesura e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano di Inclusione Scolastica con il Consiglio di Classe.

L'assistente specializzato ha come obiettivo il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore diversamente abile. Facilita l'integrazione scolastica, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione.

- **Personale non docente**

I compiti del personale non docente nel rispetto delle specifiche professionali e dei singoli profili professionale sono dettagliate dalla normativa vigente (disposizioni del Capo I, titolo IV, sezione scuola del CCNL 2019-21).

Con riferimento al profilo del collaboratore scolastico:

"Al fine di rendere effettivo il diritto all'inclusione scolastica, presta ausilio materiale non specialistico agli alunni con disabilità nell'accesso dalle Aree

esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale".

LINK utili SITO SCUOLA

[Vademecum Inclusione](#)

[Modulistica](#)

**RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI
SPECIALI**

		ALUNNI ISTITUTO							
		Sc. UM	L. LING	L. Mus.	L. Class.			TOTALE	
TOTALE INDIRIZZO		378	222	86	160			846	

ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/1992)						
	L. SC. UM.	L. LING.	L. MUS.	L. Class.	TOTALE	TOT
Psicofisici	9	7	10	/	26	
Vista						
Udito						
di cui art. 3c.1	1	2	2			
di cui art. 3c.3	8	5	8			
						26

ALUNNI CON DSA (L.170/2010)						
INDIRIZZI	L. Sc. Um.	L. Ling	L. Mus	L. Class.	TOT	
TOT INDIRIZZI	10	3	2	/	15	

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)					
	L. Sc. UM.	L.Ling.	.. Mus.	L. Class	TOT
con diagnosi/relazione					
senza diagnosi	1				
TOT Indirizzo	1				1
ALUNNI CON BES ISTITUTO					TOT
					42
					4,96

TIPOLOGIA DI ALUNNI CON BES	L. SC. UM	L. Ling.	L. Mus	L. Class.	con PDP
ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	/	1	/	/	1
ALUNNI ADOTTATI	1	/	/	/	1
ALUNNI IN AFFIDO	/	/	/	/	/
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE	/	1	/	/	/
ALTRO:	-----	-----	-----	-----	---
SCUOLA IN OSPEDALE	-----	---	-----	-----	---

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	26
... di cui specializzati	26
Docenti organico potenziato	7
Educatori	14

Facilitatori della Comunicazione	1
Personale ATA incaricato per l'assistenza igienico-personale	11
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	/
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	2
Operatori sportello ascolto/psicologi	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

Punti di forza:

Esperienza

- **Flessibilità**
- **Competenza**

Criticità:

- **Coordinare e migliorare la rete organizzativa interna**
- **Potenziare la comunicazione in contesto scolastico ed extrascolastico**
- **Coordinare e migliorare i rapporti con le USL**
- **Coinvolgere consulenti ed esperti in relazione ai bisogni rilevati da parte degli alunni**
- **Potenziare la capacità progettuale e il raccordo con il territorio di riferimento**

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

Tutti gli indirizzi

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

Tutte gli indirizzi cercano, nei limiti delle loro possibilità, di rendere gradevoli e accoglienti gli spazi e tutte le scuole prevedono spazi, talvolta nelle singole aule, per attività differenziate.

Spazi attrezzati:

- **aule pc**
- **aule attrezzate per le attività pratiche/ laboratoriali**

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

- **ausili didattici a supporto della realizzazione dei PEI**
- **software/hardware specifici per alunni con BES**

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE**Formazione svolta biennio 2023-2025:****Progetto EquiLibri - "Conoscere la disabilità e non solo.."- Associazione ABA-****SOS Sostegno - Formazione di base per il sostegno e l'inclusione****DM66 CORSO DIDATTICA INCLUSIVA-ABA-STRUMENTI DIGITALI****Formazione richiesta:****I nuovi riferimenti normativi e la redazione del PEI come strumento di lavoro anche in forma digitale****Gestione dei conflitti**

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO	AZIONI
LINEE GUIDA	La concreta implementazione delle Linee Guida è presupposto alla definizione di una normativa di dettaglio per struttura organizzativa dell'Area dell'Inclusione e delle sue molteplici attività
GLI - GLO	Come da normativa, convocare almeno due volte l'anno (GLI) e tre volte (GLO) assicurando la partecipazione degli attori coinvolti, in maniera fattiva, puntando a un maggior coinvolgimento dei referenti ASL.

Formazione Inclusione	Prevedere percorsi formativi per i docenti di sostegno, curricolari e per personale ATA in servizio per sviluppare conoscenze e competenze utili a migliorare le prassi inclusive.
Materiale utile	Istituire fondi per l'acquisto di materiale per gli alunni certificati secondo L.104/92.

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione degli alunni con disabilità (GLI) in data 5/06/2025 Deliberato dal Collegio Docenti in data 14/06/2025

Ricorda, inoltre, lo stato attuale delle nuove iscrizioni , ad oggi 6 alunni in entrata e solo 1 in uscita. Infine la prof.ssa ricorda al Collegio ed al D.S. quanto emerso nel GLI finale, in particolare l'esigenza ormai imprescindibile del supporto all'assistenza all'autonomia degli alunni disabili non autonomi, richiedendo nella futura fase organizzativo-gestionale e di contrattazione di Istituto di individuare tra i collaboratori coloro che dovranno prestare ausilio agli alunni disabili nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e all'interno e all'uscita da esse nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

1. Varie ed eventuali

Terminate le relazioni delle funzioni strumentali interviene il primo collaboratore del D.S. il prof. Armando Negri che mostra al Collegio breve relazione sullo stato degli esiti al termine degli scrutini finali: 23 alunni risultano non ammessi alla classe successiva, 68 alunni sono sospesi dal giudizio. Dagli scrutini finali emerge l'esigenza di attivare 1 corso estivo di recupero in Lingua e Letteratura Latina, 1 Corso in matematica, 1 corso di Lingua e letteratura inglese.

LICEO CLASSICO

CLASSE	NON AMMESSO/A	SOSPESO/A
IVA	1	4
VA	/	/
IA	/	/
IIA	/	/
IIIA	/	/
 		
VB	/	3
IB	/	1
IIB	/	2
IIIB	/	/

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE	NON AMMESSO/A	SOSPESO/A
1A	2	3
2A	1	/
3A	2	1
4A	/	/
5A	/	/
1B	1	1
2B	/	1
3B	1	1
4B	/	/
5B	1	/
1C	/	6
2C	3	1
3C	1	3
4C	/	3

LICEO LINGUISTICO

CLASSE	NON AMMESSO/A	SOSPESO/A
1D	/	4
2D	1	8
3D	1	2
4D	1	1
5D	/	/
 	 	
2E	2	/
3E	2	2
4E	1	4
5E	1	/

LICEO MUSICALE

CLASSE	NON AMMESSO/A	SOSPESO/A
1AM	/	10
2AM	/	1
3AM	/	2
4AM	1	4
5AM	/	/

NON AMMESSO/A	SOSPESO/A
23	68

Prende la parola la professoressa Trama Maria che illustra e propone l'adesione al :

Concorso Nazionale di Filosofia

Romanae Disputationes (RD) è il **Concorso nazionale di filosofia per studenti e studentesse della secondaria superiore**. Le RD sono promosse da **ApiS – Amore per il Sapere**, associazione nata da un gruppo di docenti, ricercatori e professionisti impegnati nel mondo dell'educazione e della cultura con l'intento di promuovere progetti orientati alla formazione delle giovani generazioni.

Le Romanae Disputationes sono nate nel 2013 dall'idea del prof. **Marco Ferrari** di portare la passione per la ricerca nelle aule scolastiche e vivere con i ragazzi e le ragazze un'esperienza di conoscenza condivisa. L'intuizione da cui è nato il Concorso è stata subito confermata dal grande entusiasmo che i partecipanti hanno manifestato sin dalla prima edizione.

Oggi le RD rientrano nel **Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze del MIUR** e rappresentano uno dei progetti di potenziamento delle eccellenze più significativi su scala nazionale in ambito filosofico. Il collegio approva all'unanimità.

Prende la parola il D.S. per ringraziare l'intero corpo docente, collaboratori e funzioni strumentali e di supporto, per l'attento ed efficace lavoro profuso nell'arco dell'a.s. 2024-2025.

In particolare i ringraziamenti del D.S. vanno ai docenti Ruocco Palma e Lembo Giovina (assente giustificata) che hanno terminato il lungo e fruttuoso percorso lavorativo.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 12:30.

IL SEGRETARIO

Prof. Armando
Negri

IL PRESIDENTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco MASSANOVA